

SCHEMA 33 – Controllo sul formato del Codice CIG

REQUISITO

E' emersa l'esigenza di introdurre alcuni controlli sul codice CIG al fine di migliorare la qualità della rilevazione SIOPE. in modo da verificarne la sua effettiva esistenza presso le Banche Dati che gestiscono tale codice.

Attualmente lo standard OPI prevede che il tag opzionale <codice_cig_siope> (id dato 5.10.13.5.2) abbia una lunghezza di 10 caratteri, contenga solo numeri o lettere dell'alfabeto latino e venga valorizzato in presenza di Fatture ovvero di documenti digitali di natura Commerciale.

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO

Test Esterno **01/05/2021**

Esercizio **01/07/2021**

SOLUZIONE APPROVATA dal GdL

Il controllo che verrà implementato prevede la verifica dei possibili tre formati del codice CIG: il CIG, lo Smart CIG ed il nuovo formato unico che sostituisce i due precedenti. In caso di formato non corretto del CIG, l'OPI verrà scartato dalla piattaforma SIOPE+.

Modifiche da apportare alle Linee Guida OPI (documento "Linee Guida per l'emissione degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il sistema SIOPE+", v 1.5.1a, aprile 2020)

4.6.1 Dati per la rilevazione dei debiti commerciali

[... omissis ...]

Nel caso in cui l'elemento <tipo_debito_siope_c> assuma il valore "COMMERCIALE" (debito di natura "commerciale"), allora è necessario valorizzare anche le informazioni inerenti il codice dell'appalto (<codice_cig_siope>, vedi § 4.6.1.1).

In mancanza di tale codice, si deve valorizzare il dato <motivo_esclusione_cig_siope>, che contiene il motivo per il quale il codice appalto non può essere fornito (i due dati sono mutuamente esclusivi).

[... omissis ...]

4.6.1.1. Codice Identificativo di Gara

Il codice identificativo di gara o CIG è un codice utilizzato per identificare un contratto pubblico stipulato in seguito ad una gara d'appalto o affidato con una delle altre modalità consentite dal Codice dei contratti pubblici.

Il dato deve avere una lunghezza di 10 caratteri, può contenere solo numeri o lettere dell'alfabeto latino e deve rispettare uno dei seguenti formati:

- **CIG**: 7 caratteri numerici seguiti da 3 caratteri numerici e/o alfabetici maiuscoli (valori da A ad F);

- **Smart CIG:** 1 carattere alfabetico maiuscolo (valori da V a Z) seguito da 9 caratteri numerici e/o alfabetici maiuscoli (valori da A ad F);
- **CIG Unico:** 1 carattere alfabetico maiuscolo (valori da A a U) seguito da 9 caratteri numerici e/o alfabetici maiuscoli (valori da A ad F).

Oltre ai controlli formali previsti per l'elemento **<codice_cig_siope>** (id Dato 5.10.13.5.2) la piattaforma SIOPE+ eseguirà anche un controllo di esistenza del codice presso le banche dati degli Enti preposti alla gestione dei CIG (cfr § 6.1 del documento "Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+" emesso da Banca d'Italia).

Ripetibilità dei dati per la rilevazione dei debiti commerciali

Si fa inoltre presente che, in casi particolari, ad una data fattura (struttura **<fattura_siope>**) possono essere associati più codici CIG diversi tra loro: ciò si ottiene replicando le informazioni associate al nodo *choice* relativo ai debiti commerciali (vedi Figura 11 a pagina 45).

In questo caso, il valore del tag **<tipo_debito_siope>** deve essere omogeneo all'interno dell'OPI.

[... omissis ...]

Modifiche da apportare allo Schema XSD

(file OPI_FLUSSO_ORDINATIVI_V_1_5_1.XSD).

```
<xs:simpleType name="stTipoCodiceCIG">  
<xs:restriction base="xs:string">  
<xs:length value="10"/>  
<xs:pattern value="[a-zA-Z0-9]{10}"/>  
<xs:pattern value="[0-9]{7}[0-9A-F]{3}"/>  
<xs:pattern value="[V-Z]{1}[0-9A-F]{9}"/>  
<xs:pattern value="[A-U]{1}[0-9A-F]{9}"/>  
</xs:restriction>  
</xs:simpleType>
```